

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



VIABILITÀ SULLE STRADE IN QUOTA

#stradeCittaMetroTo

**Bandi
per le imprese
del territorio**



**Programmazione
dei fondi europei
dopo il 2020**



**Il rapporto
dell'Atlante del Cibo di
Torino Metropolitana**

Sommario

PRIMO PIANO

Top-Edge e Mip al Top, due progetti e 3 milioni di euro per agevolare le imprese.....3

VIABILITÀ

Champlas du Col: una perforatrice speciale per piantare i pali drenanti.....5

Sabato 30 giugno riapre la strada provinciale 173 del Colle dell'Assietta.....6

Chiude per lavori della Smat la Sp 235 a Bardonecchia.....7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Avviata la riflessione sulla programmazione dei fondi europei dopo il 2020.....8

Progetto DesAlps, innovare con la creatività.....9

Il suolo regala tanto, non calpestiamolo!.....10

"Lavori in corso" per l'Atlante del Cibo di Torino Metropolitana.....11

Le Città metropolitane a confronto su piani strategici e gestione associata.....13

"Mosaico Verde", rimboscimento per affrontare i cambiamenti climatici.....14

Cascina Caccia: Itis Beccari con la consigliera Azzarà in difesa della legalità.....15

ExpoElette, donne al governo di politica ed economia.....16

Linea 2 della Metro, progettazione condivisa con il territorio.....18

La marchiatura delle biciclette riduce il rischio di furto.....20

La biblioteca Giuseppe Grosso entra a far parte del CoBis.....22

Grande successo per Ventaglio d'argento ospite a Palazzo Cisterna.....23

EVENTI

A Cesana rievocata la Battaglia delle Alpi del 1940.....24

Luca Benedetti chiude la stagione primaverile-estiva di Organalia a Moncalvo.....26

Tra natura, storia e cultura le escursioni guidate di Strada Gran Paradiso.....28

Assietta Legend con tanta neve in quota.....30

La sera di sabato 30 giugno a spasso nella collina di Chieri.....31

Al palasport Ruffini torna la Turin Acro Cup di ginnastica

acrobatica.....32

In Val Sangone e alla Sacra di San Michele il festival "Stelle della Valle".....33

Festival internazionale dei beni comuni.....34

A luglio torna a Usseglio la Mostra della Toma di Lanzo.....35

TORINOSCIENZA

Cocktail di stelle e musica al Planetario di Pino Torinese.....37

#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Maurizio Parola** "Nuvole" sopra la Palazzina di Caccia di Stupinigi a Nichelino.

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 29 giugno 2018

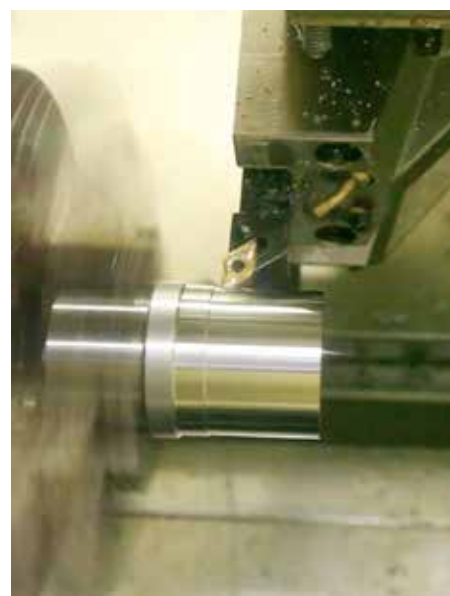
Top-Edge e Mip al Top, due progetti e 3 milioni di euro per agevolare le imprese

Dal 3 luglio la modulistica per accedere ai progetti finanziati dal Bando periferie

Sono stati attivati due importanti bandi di sostegno alle imprese nell'ambito del progetto Top Metro, finanziato dalla Presidenza del Consiglio con i fondi del "Bando periferie". Tre milioni di euro saranno stanziati a favore delle imprese collocate nel territorio della Città metropolitana.

Il primo progetto, Top-Edge, sostiene le spese per l'insediamento e l'ampliamento delle imprese che localizzano una sede produttiva in uno dei Comuni sotto indicati, premiano la capacità occupazionale dei programmi di investimento presentati. E' rivolto alle imprese che si insedieranno a Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale.

Le imprese devono presentare un programma di investimenti organico che possa essere realizzato entro il 30/09/2020 e assumere nuovo personale dipendente a tempo indeterminato, mantenendolo in organico sino almeno a tutto il 30/09/2023 e comunque per almeno tre anni successivamente al termine dell'investimento. Possono beneficiare del contributo metropolitano anche le imprese che, al momento di presentare la domanda, non abbiano ancora una sede produttiva nel territorio di uno dei Comuni suddetti. Le imprese non ancora insediate, nel presentare la propria domanda, si impegneranno a insediarsi in uno Comuni elencati.



Il contributo, a fondo perduto, sarà pari al 20% delle spese ammissibili, con maggiorazione al 25% per assunzione di lavoratori "svantaggiati", fino a un importo massimo di 200.000 euro per ciascuna impresa. L'intervento ha una dotazione finanziaria complessiva di 2.500.000 euro. Le domande potranno essere presentate a partire dal 10 luglio 2018 e il bando resterà aperto fino al 30/09/2018. Le imprese saranno selezionate in ordine di presentazione delle domande.

Il secondo progetto, Mip al Top, prevede la concessione di contributi a imprese e attività

di lavoro autonomo neo-costituite con sede operativa negli stessi Comuni indicati a proposito del progetto Top-Edge. Possono partecipare al bando le imprese e le attività di lavoro autonomo che hanno seguito e concluso il percorso previsto

dalla Misura 1 del programma Mip-Mettersi in proprio. Si tratta quindi di un intervento complementare e integrato con il Mip stesso. L'iniziativa facilita la promozione e la crescita delle imprese e delle attività di lavoro autonomo avviate attraverso la concessione di un contributo massimo di 5.000 euro per ciascuna attività. È inoltre possibile richiedere una maggiorazione del contributo - fino all'importo massimo di 2.000 euro - per quelle attività che hanno caratteristiche di innovazione sociale, in quanto favo-



riscono l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano. L'intervento ha una dotazione finanziaria complessiva di 500.000 euro ed è attuato con modalità a sportello, che resterà aperto fino all'esaurimento delle risorse disponibili. La data di apertura dello sportello è il 10 luglio 2018.

“È un'occasione importante, con una disponibilità di fondi significativa, quella che si presenta alle imprese del nostro territorio” spiega il consigliere metropolitano con delega allo sviluppo economico e alle attività produttive Dimitri De Vita. “Si tratta di progetti che favoriscono processi di reindustrializzazione delle periferie e di contrasto alla disoccupazione e al precariato, due tra le limitazioni principali all'inclusione sociale”.

Cesare Bellocchio



IL TESTO COMPLETO DEI DUE BANDI, TOP EDGE E MIP AL TOP, SONO IN
WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/ATTIVITA-PRODUTTIVE/BANDO-PERIFERIE/MODULI/

DOVE, DAL 3 LUGLIO, SARÀ DISPONIBILE ANCHE LA MODULISTICA
 PER PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO.

Champlas du Col: una perforatrice speciale per piantare i pali drenanti

Proseguono a pieno ritmo i lavori sulla strada provinciale 23 del Sestriere per ovviare all'interruzione dovuta a un movimento franoso a Champlas du Col. Dopo la regimazione delle acque superficiali, l'esecuzione di sondaggi finalizzati a definire dettagliatamente l'assetto del sottosuolo e l'individuazione delle superfici di discontinuità in corrispondenza dell'area di frana, è iniziata una serie di complessi lavori per la mitigazione del rischio di dissesto, grazie alla realizzazione di interventi di drenaggio profondi. "L'intervento per la realizzazione di pali drenanti di grande diametro sul sedime di fondazione del corpo stradale è stato condiviso nell'ambito del tavolo tecnico aperto dai tecnici del servizio Viabilità della Città metropolitana con il settore geologico della Regione Piemonte" spiega il consigliere metropolitano Antonino Iaria, delegato ai lavori pubblici. "Tale intervento consente di abbassare il livello di falda e allontanare le acque dall'area di dissesto, consentendo l'assestamento del corpo stradale nel breve pe-



riodo e migliorando le condizioni di stabilità del tratto stradale interessato dall'evento franoso". Per la realizzazione dei pali drenanti la Città metropolitana ha effettuato una ricerca di mercato in somma urgenza fra le ditte specializzate in questo particolare tipo di interventi. Si è aggiudicata i lavori un'impresa di Padova che nella mattinata di lunedì 25 ha iniziato a predisporre la perforatrice, arrivata in cantiere mediante alcuni trasporti eccezionali e assemblata in sito, date le notevoli dimensioni. Terminata la realizzazione dei drenaggi profondi, i cui lavori dureranno circa una settimana, occorrerà procedere velocemente con il ripristino della pavimentazione nel tratto di strada interessato dalla frana, insieme ai lavori di manutenzione del piano stradale nel tratto da Cesana a Champlas, in tempo per la disputa della corsa automobilistica Cesana-Sestriere di domenica 8 luglio. "Il servizio Viabilità della Città metropolitana" sottolinea il consigliere Iaria "lavora incessantemente fin dai primi giorni successivi alla chiusura al transito, avvenuta il

7 maggio scorso, per consentire nel più breve tempo possibile la riapertura in sicurezza della provinciale 23, interessata da un movimento franoso piuttosto complesso, che a oggi ha comportato interventi per una spesa di circa 470mila euro".

Michele Fassinotti



Sabato 30 giugno riapre la strada provinciale 173 del Colle dell'Assietta

Stop ai veicoli motorizzati il mercoledì e il sabato nei mesi di luglio e agosto

Sul tracciato di alta quota della strada provinciale 173 del Colle dell'Assietta sono in corso gli ultimi interventi di sistemazione del piano viario sterrato, eseguiti dai cantonieri e dai tecnici della Città metropolitana di Torino. Le buone condizioni meteo degli ultimi giorni hanno consentito ai cantonieri dei Circoli di Perosa Argentina e Pinerolo e ai colleghi del Centro mezzi meccanici di Grugliasco di accelerare le operazioni di manutenzione ordinaria, che consistono nella pulizia e risagomatura della sede viabile.

È stata emanata l'ordinanza per la regolamentazione della circolazione nei mesi di luglio e agosto. La Sp 173 sarà chiusa al traffico motorizzato dalle 9 alle 17 nelle giornate di mercoledì e sabato dal Pian dell'Alpe (km 36) al confine del Comune di Sestriere (km 6+900). Nel dettaglio le giornate interessate al blocco del traffico di autoveicoli e motocicli sono il 4, il 7, l'11, il 14, il 18, il 21, il 25 e il 28 luglio, l'1, il 4, l'11, il 15, il 18, il 22, il 25 e il 29 agosto. Per l'intero periodo di apertura estiva della strada sono in vigore il limite massimo di velocità di 30 km/h, il divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e ai veicoli di larghezza superiore a 2 metri, il divieto di sorpasso e di sosta al di fuori dei parcheggi.

La chiusura invernale della strada provinciale 173 terminerà venerdì 29 giugno e la riapertura estiva avverrà sabato 30 giugno, in tempo per consentire la disputa della gara di



mountain bike Assietta Legend, che domenica 1° luglio assegnerà il Campionato Italiano Marathon della Federazione Ciclistica Italiana. Nella giornata del 1° luglio la provinciale 173 sarà chiusa al traffico per consentire l'effettuazione della gara e sarà riaperta lunedì 2 luglio.

La successiva chiusura invernale della Sp 173 è prevista dal 31 ottobre 2018 al 15 giugno

2019, salvo nevicate precoci o tardive e/o altri eventi meteorologici avversi.

Lo sgombero della neve dal km 6+900 al km 36 (il tratto della Sp 173 di proprietà della Città metropolitana) è terminato mercoledì 20 giugno, ma si è dovuto spaccare e sezionare l'enorme blocco di roccia franato sulla strada poco oltre Pian dell'Alpe. Il masso aveva una dimensione

di circa 25 metri cubi e pesava circa 70 tonnellate.

Emergenza superata anche sulla provinciale 172 del Colle delle Finestre. Sabato 23 giugno una slavina era caduta sull'ultimo tornante della salita sterrata sul versante della Valle di Susa. Rimossa la slavina, la strada è rimasta chiusa per precauzione per un paio di giorni, per evitare che la massa nevosa che sovrasta la carreggiata creasse nuovamente problemi. La strada è stata definitivamente riaperta lunedì 25 giugno.

m.fu.



Chiude per lavori della Smat la Sp 235 a Bardonecchia

Posa di condotte sotterranee di collegamento con il potabilizzatore e costruzione di quattro pozzetti a opera della Smat: sono queste le ragioni che han-

no portato al provvedimento di chiusura della strada provinciale 235 di Rochemolles dal 26 giugno al 28 settembre, nel tratto dal piazzale Rfi alla confluenza con la Sp 238 denomi-

nata via Millaures in Comune di Bardonecchia. Il traffico sarà deviato, mediante segnalazioni, sulla viabilità locale.

c.be.

Avviata la riflessione sulla programmazione dei fondi europei dopo il 2020

Benché l'Italia sia tra i Paesi europei che riceve il maggior numero di risorse, è al penultimo posto - prima solo della Danimarca - per l'informazione sulla destinazione e l'utilizzo dei finanziamenti europei. Un gap di comunicazione che penalizza il nostro Paese e non aiuta a far crescere la consapevolezza delle opportunità che derivano dalla Unione Europea e da una corretta partecipazione ai programmi di sviluppo.

Se ne è parlato a Torino il 28 giugno durante un seminario di riflessione organizzato dalla Città metropolitana di Torino sul tema della prossima programmazione europea dopo il 2020.

Il funzionario della European Commission Dg Regio Francesco De Rose (responsabile per il programma Fesr per il Piemonte) ha illustrato a un tavolo di addetti ai lavori la proposta che verrà presentata al Consiglio d'Europa: Bruxelles sta valutando la scelta di raddoppiare ad esempio programmi come Erasmus con un + 30 miliardi di euro, e questo non può che essere visto positivamente, a vantaggio di quella "generazione europea" che il programma Erasmus ha creato nel tempo.

Importante anche la proposta di aumentare gli investimenti in ricerca e innovazione del 50% e del 40% gli investimenti nel settore della sicurezza. Stanno però anche valutando una riduzione delle risorse alla politica agricola comune e della politica di coesione. Nulla è deciso, per questo il vicesindaco della Città Metropolitana di Torino Marco Marocco, il presi-



dente di Anci Piemonte Alberto Avetta e l'assessore regionale Alberto Valmaggia hanno sottolineato l'importanza che le istituzioni piemontesi portino a compimento una riflessione per far sentire la loro voce agli europarlamentari. Peraltro, già l'European Committee of the Regions-Comitato delle Regioni ha lanciato - insieme a importanti associazioni territoriali dell'Unione Europea - #CohesionAlliance (Alleanza per la coesione), un movimento di base aperto a tutti coloro che pensano che la politica di coesione dell'Ue debba continuare a essere un pilastro del futuro dell'Unione.

Centro del confronto, tra l'altro, la necessità di difendere l'idea di una politica di coesione più forte dopo il 2020. Un tema sul quale il Comitato delle Regioni-European Committee of the Regions è particolarmente impegnato insieme a importanti associazioni territoriali dell'Ue; è stato anche lanciato #CohesionAlliance-Alleanza per la coesione, un movimento di base aperto a tutti coloro che pensano che la politica di coesione dell'Ue debba continuare a essere un pilastro del futuro dell'Unione.

Carla Gatti



Progetto DesAlps, innovare con la creatività

Un workshop rivolto alle start up per fare impresa con il metodo del Design Thinking

Nell'ambito del progetto europeo Des Alps, finanziato dalla Comunità europea attraverso il programma Interreg Alpine Space, la Città metropolitana di Torino, con il supporto tecnico di Experientia, propone workshop gratuiti rivolti alle realtà imprenditoriali piemontesi e la possibilità di entrare a far parte di una rete internazionale che sviluppa strumenti per rendere le aziende pronte alle sfide legate all'innovazione.

Dopo un primo appuntamento rivolto alle piccole e medie imprese, si è svolto giovedì 28 giugno un workshop dedicato in modo specifico alle startup del territorio per sperimentare gli strumenti e i processi del Design Thinking, una metodologia basata su azioni pratiche per affrontare problemi e situazioni, con l'obiettivo di progettare prodotti e servizi che tengano in considerazione le esigenze dei clienti finali.

Il consigliere delegato alle attività produttive della Città metropolitana, Dimitri De Vita, ha incontrato i partecipanti al workshop e ha ricordato loro che "il Design Thinking affronta il tema dell'innovazione con un approccio creativo che tuttavia deve essere accompagnato da un metodo scientifico di analisi del business. È un metodo che richiede condivisione piena da chi lo utilizza e un puntuale riscontro della soddisfazione del cliente. Oggi grandi imprese lo applicano con successo, a maggior ragione può essere utile nel momento in cui si lavora al lancio di una nuova impresa".

Alessandra Vindrola



Il suolo regala tanto, non calpestiamolo!

Si conclude a Roma il progetto europeo Sam4cp

L'ultimo appuntamento per il progetto europeo "Sam4cp-Soil administration models for community profit", del programma Life, si è concluso a Roma il 26 giugno con una giornata di presentazione dei risultati che è stata modulata in due parti: al mattino un convegno e al pomeriggio un workshop. All'incontro è intervenuto il vice-sindaco metropolitano Marco Marocco, che anche in trasferta ha fatto "gli onori di casa" in quanto la Città metropolitana di Torino è stata capofila di Sam4cp.

Il progetto è nato per tutelare il consumo di suolo e promuovere lo sviluppo sostenibile a livello urbanistico, con particolare attenzione ai vantaggi ambientali ed economici per la comunità. Oltre alla Città metropolitana, in qualità di capofila, hanno partecipato l'Ispra, il Dipartimento interateneo di scienze progetto e politiche del territorio del Politecnico di Torino (Dist), l'Istituto nazionale di economia agraria (Crea) e il Csi.

Fra gli obiettivi del Sam4cp è stato realizzato un simulatore di "consumo di suolo", ovvero uno strumento che consente alle amministrazioni di valutare quali benefici o quali costi abbia, per tutta la comunità, utilizzare o preservare una certa porzione di suolo. All'uso di questo strumento - che esiste in una versione "light" chiamata Playsoil e in una dedicata ai professionisti, Simulsoil, entrambe scaricabili dal sito del progetto - è stato dedicato il workshop del pomeriggio.

a.vi.



“Lavori in corso” per l’Atlante del Cibo di Torino Metropolitana

Si può costruire un sistema economicamente, socialmente ed ecologicamente sostenibile di produzione, gestione e distribuzione delle risorse alimentari? A Torino e nell’intera Città metropolitana si sta cercando di delinearlo questo nuovo sistema, partendo innanzitutto dall’analisi della situazione attuale, delle sue carenze e delle sue distorsioni, per poi confrontare esperienze e idee per ridurre lo spreco di prodotti agroalimentari, le distorsioni del sistema distributivo e gli stili alimentari dannosi per la salute individuale e pubblica. Martedì 26 giugno nell’aula magna dell’Università di Torino alla Cavallerizza Reale è stato presentato il secondo rapporto dell’Atlante del Cibo di Torino Metropolitana. Durante l’evento, intitolato “Costruire la città del cibo: visioni, prospettive e politiche”, sono stati presentati i due approfondimenti del 2018. Il primo riguarda l’analisi del sistema alimentare, che nutre le persone in condizioni di marginalità socio-economica, e presenta i risultati dell’indagine “Sicurezza alimentare e povertà urbana: indagine sulle pratiche di contrasto alla povertà e allo spreco di cibo a Torino”, cofinanziata dalla Compagnia di San Paolo e curata da Alesia Toldo, Anna Paola Quaglia e Costanza Guazzo dell’Università di Torino. Il secondo approfondimento è territoriale ed è un’analisi del sistema alimentare di Chieri e del suo territorio. L’idea di fondo è che il più ampio sistema del cibo metropolitano vada letto come il prodotto dell’interazione policentrica tra più sistemi del cibo territo-



riale: il Chierese, il Pinerolese, l’Eporediese, il Carmagnolese, la Valle di Susa, ecc. L’indagine, intitolata “Il sistema del cibo del Chierese: tra sviluppo rurale e legami metropolitani”, è a cura di Giacomo Pettenati e Ilaria Vittone, dell’Università di Torino. Nella tavola rotonda che ha seguito le due relazioni scientifiche esperti, amministratori locali, dirigenti e funzionari di Enti pubblici si sono confrontati sulle prospettive di

una “Torino Città del Cibo”, sia in termini di visioni, sia di politiche. Fra i partecipanti Alberto Sacco, assessore alle politiche commerciali della Città di Torino, Federico Mensio, presidente della VI Commissione consiliare Ecologia e ambiente della Città di Torino, Anna Merlin, consigliera metropolitana delegata agli Affari istituzionali, affari e servizi generali, gare e contratti, comunicazione istituzionale, turismo, relazioni e

progetti europei ed internazionali. La consigliera Merlin ha ricordato che negli anni scorsi sia la Provincia che la Città metropolitana hanno condiviso idee e progetti di studio per la costruzione dell'Atlante del Cibo, lavorando sui temi della difesa e valorizzazione dei prodotti tipici locali e dell'educazione alimentare a partire dall'età scolare. I temi delle mense scolastiche e di una riscrittura partecipata dei capitolati d'appalto del servizio dovranno ad esempio essere ripresi. Elena Di Bella, dirigente del servizio Politiche e sociali e di parità della Città metropolitana e del servizio Sviluppo montano e rurale e valorizzazione produzioni tipiche, ha sottolineato le storture di un sistema alimentare basato sulla sovrapproduzione di cibo abbinata allo spreco, sia a livello familiare che nel sistema distributivo. Nell'impostazione illustrata da Di Bella, più che reperire derrate eccedenti da destinare ai poveri, occorrerebbe reimpostare le filiere, garantendo una qualità del cibo accettabile per tutti, adulti, anziani, bambini in età scolare utenti delle mense. Il lavoro sull'educazione alimentare e sulla prevenzione degli stili di vita dannosi dovrebbe accompagnarsi a iniziative di solidarietà capaci di restituire dignità alle persone in difficoltà. Con il "cibo sospeso" nei mercati rionali vengono messi a disposizione non scarti ancora commestibili, ma frutta e verdura fresca, che i destinatari possono "guadagnarsi" compiendo lavori socialmente utili per la comunità, come avviene con il progetto "Fa bene", che intende trasformare il mercato in uno spazio di incontro, di solidarietà, di opportunità e di responsabilità, restituendolo alla sua antica funzione di luogo di scambio, di cultura e di curiosità, oltre che naturalmente di



commercio. Il progetto "Fa Bene Diffuso", che la Città metropolitana ha esteso ai Comuni del Patto territoriale Torino Ovest, consiste appunto in un intervento di aiuto alle persone e famiglie in difficoltà che, attraverso la raccolta e la distribuzione di cibo fresco donato dai consumatori e dai commercianti del mercato rionale, hanno accesso a consumi alimentari basilari e salutarì. A loro volta, i destinatari donano alla collettività tempo e competenze come volontari in sostegno al progetto stesso o in solidarietà ad altri cittadini. "Fa Bene Diffuso" è la disseminazione in area metropolitana del progetto "Fa Bene" realizzato nel Comune di



Torino dal Comitato Promotore S-Nodi Gabriele Nigro. Di Bella ha auspicato che la Città di Torino e la Città metropolitana possano lavorare insieme per costruire la Food Commission e le politiche alimentari.

m.fa.

Le Città metropolitane a confronto su piani strategici e gestione associata

Anche la Città metropolitana di Torino ha partecipato nei giorni scorsi a Genova all'incontro di network tra Città metropolitane, organizzato nell'ambito del Progetto "Metropoli strategiche", finanziato dal Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e coordinato da Anci per sostenere e accompagnare i cambiamenti organizzativi e lo sviluppo delle competenze legate alle innovazioni istituzionali delle #CittaMetropolitane. I funzionari dell'Ente hanno preso parte ai tre tavoli di confronto e formazione sui temi del monitoraggio e aggiornamento dei Piani strategici, della partecipazione ed engagement nei processi di pianificazione, della gestione associata, condividendo le buone pratiche della Città metropolitana di Torino e traendo importanti spunti di approfondimento e sviluppo dai temi trattati.

L'incontro si colloca all'interno di un percorso articolato che proseguirà fino al 2020 e che intende fornire strumenti operativi per affrontare le nuove sfide cui i nuovi Enti sono chiamate a rispondere, ma soprattutto a consolidare la rete di relazioni a livello di strutture sia tecniche che istituzionali.

c.ga.



“Mosaico Verde”, rimboschimento per affrontare i cambiamenti climatici

È partita ufficialmente la campagna nazionale “Mosaico Verde”, che prevede un’operazione di rimboschimento che coinvolge enti pubblici e aziende in un progetto condiviso di adattamento ai cambiamenti climatici. La campagna è stata presentata alla stampa lunedì 11 giugno all’Acquario Civico di Milano, durante un convegno dedicato al Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Gli esperti prevedono che nei prossimi anni l’Italia dovrà affrontare da otto a venti giornate aggiuntive con temperature superiori ai 30°C, con un calo delle precipitazioni associato all’aumento degli eventi estremi. La sfida è far fronte a questi eventi con piani di adattamento climatico, vere e proprie strategie durevoli nel tempo per prevenire oggi i rischi di domani. La campagna “Mosaico Verde”, ideata e promossa dalla società AzzerCO2 e da Legambiente, intende facilitare l’incontro tra le necessità degli enti locali e degli enti parco di recuperare aree verdi degradate o abbandonate e la volontà delle aziende di investire risorse nella creazione o tutela di boschi permanenti come misura di responsabilità sociale d’impresa. L’obiettivo è ambizioso: piantare 300mila nuovi alberi e tutelare 30mila ettari di boschi esistenti nei prossimi tre anni. Grazie alla piattaforma che consente di visualizzare le aree disponibili, le aziende che hanno fatto della sostenibilità il loro volano di crescita possono investire in progetti di restituzione di valore alle comunità locali e alla collettività.



tà. Gli enti locali che aderiscono, ottengono un contributo importante per riqualificare le aree dismesse, e vengono accompagnati in un percorso di adattamento ai cambiamenti climatici che comporta la redazione di uno studio strategico per l’integrazione delle reti ecologiche urbane ed extra urbane di proprietà, all’interno di un piano che consenta di ridurre la vulnerabilità locale ai rischi connessi al cambiamento climatico.

m.f.a.



Cascina Caccia: Itis Beccari con la consigliera Azzarà in difesa della legalità

Ha partecipato anche la consigliera della Città metropolitana di Torino Barbara Azzarà all'inaugurazione della due giorni "Armonia, l'arte libera il bene", rassegna artistica organizzata da Libera Piemonte, Acmos e Gruppo Abele che si svolge nella Cascina Caccia a Casalborgone, bene confiscato a un membro della cosca di 'ndrangheta dei Belfiore.

"Armonia, l'arte libera il bene" vuole ricordare la figura di Bruno Caccia, assassinato per il suo contrasto alle mafie e all'illegalità, proponendo arte, musica, buon cibo e ribadendo che è possibile creare una comunità alternativa alle mafie. Per questo l'inaugurazione di questa edizione di "Armonia" si è aperta, simbolicamente, con una marcia e delle letture in ricordo del magistrato ucciso nel 1983. Fra i partecipanti, anche il presidio Felicia Impastato dell'Itis Beccari, che anche quest'anno ha proseguito nel suo percorso per diffondere la cultura della legalità all'interno della scuola.

a.vi.



ExpoElette, donne al governo di politica ed economia

Si è conclusa sabato 23 giugno, nella suggestiva location del Castello di San Giorgio Canavese, la terza edizione di Expoelette, il forum dedicato alle donne al governo della politica e dell'economia.

Giovedì 21 giugno la consigliera metropolitana delegata alle politiche di parità Silvia Cossu era intervenuta all'inaugurazione, in rappresentanza della Città metropolitana di Torino. "Mi complimento con le organizzatrici per la perseveranza con cui portano avanti questo progetto" sono state le sue parole "che non esito a definire una buona pratica nel settore della parità di genere all'interno della pubblica amministrazione. Nonostante la società e il mondo del lavoro stiano evolvendo verso un maggior equilibrio di genere, il quadro che emerge dai dati, nazionali ed europei, conferma ancora la scarsa presenza di donne nei ruoli di vertice sia nel settore privato che pubblico" ha detto ancora Cossu nel suo saluto, sottolineando che "la disparità è ancora troppo forte in Italia e lo è ancor più a livello generale nei confronti con l'estero, anche se le donne hanno un livello di istruzione più elevato rispetto



agli uomini: nel nostro Paese le donne hanno raggiunto un tasso di formazione universitaria maggiore degli uomini, ma a livello europeo ci poniamo purtroppo ancora agli ultimi posti".

"Come donna e come amministratrice pubblica" ha proseguito Cossu "sento forte il dovere di contribuire al dibattito per fare in modo che le cose cambino. Appuntamenti come quello di Expoelette, giunto alla terza edizione, sono certamente importanti momenti di confronto e riflessione".

Silvia Cossu ha voluto poi ricordare che la Città metropolitana, ereditando un impegno del-

la Provincia di Torino, svolge da anni un importante lavoro volto a contrastare la disparità di genere: nella competenze dell'Ente ci sono le politiche di parità ed è stato confermato anche l'impegno della Consigliera di Parità, figura di riferimento nominata dal Ministro delle Pari Opportunità ai sensi del decreto legislativo 198 del 2006. "La Consigliera di Parità controlla l'attuazione dei principi di uguaglianza e di opportunità tra uomini e donne in ambito lavorativo e si indirizza quindi a supporto delle donne oggetto di discriminazioni di genere in ambito lavorativo" ha detto ancora la consigliera Cossu: "un'attività rivolta sia all'esterno dell'Ente, rivolgendosi a tutte le donne residenti nel territorio della Città metropolitana, sia all'interno per il personale dipendente. I casi trattati annualmente dalla nostra Consigliera di Parità ammontano a circa mille all'anno, a dimostrazione di un servizio utile e concreto".



c.g.a.

Dall'idea all'impresa

Presentazione del Programma MIP e delle
misure di sostegno finanziario alle imprese

Incontro

Mercoledì 04 Luglio 2018

ore 15.00

Unione Montana Valle Susa
Via Trattenero, 15
Bussoleno

Programma

14.45 - Registrazione dei partecipanti

15.00 - Saluti istituzionali

Sandro Plano - Presidente dell'Unione Montana Valle di Susa

Dimitri De Vita - Consigliere Delegato Sviluppo montano, pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive, trasporti - Città metropolitana di Torino

Gianna Pentenero - Assessora all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale - Regione Piemonte

Ivano Fucile - Assessore al lavoro dell'Unione Montana Valle di Susa

15.15 - Il Programma Mip - Mettersi in Proprio

Mario Lupo - Dirigente Programmazione Attività Produttive e concertazione territoriale
Città metropolitana di Torino

15.30 - Gli strumenti a sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo

Susanna Barreca - Referente regionale del Programma Mip

16.00 - Presentazione delle esperienze delle neo - imprenditrici del Programma MIP e dei Soggetti
attuatori che li hanno seguiti:

Lucia Guglielminotti - Seguita da ATI CODEX S.C.

Alice Patrìto - Seguita da ATI CNA Torino

Modera **Carlo Colomba** - Coordinatore Servizi Trasversali Programma Mip

La partecipazione è gratuita previa iscrizione al infomip@mettersinproprio.it

in collaborazione con:



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Linea 2 della Metro, progettazione condivisa con il territorio

Cominciano a delinearsi le prime ipotesi progettuali per la seconda linea della metropolitana torinese. Mercoledì 27 e giovedì 28 giugno l'auditorium della Città metropolitana ha ospitato la presentazione delle prime risultanze dell'analisi del documento preliminare alla progettazione, organizzata dall'assessorato comunale alla viabilità e ai trasporti. La progettazione preliminare dell'infrastruttura è stata affidata alla società di ingegneria francese Systra, che fa capo alla cordata formata dalla milanese Technimont, Italferr di Ferrovie dello Stato e dai torinesi di Ai Group. L'evento nell'auditorium di corso Inghilterra era pubblico ed era possibile partecipare registrandosi sulla piattaforma Eventbrite. Il materiale informativo viene distribuito nelle sedi circoscrizionali e i cittadini che lo vorranno potranno anche consultare il documento pubblicato su "Decidi Torino", il portale con il quale la Città intende promuovere la partecipazione e sperimentare la progettazione di infrastrutture e servizi, anche utilizzando gli strumenti offerti dalla tecnologia. Dal 22 giugno, collegandosi a www.deciditorino.it, i torinesi possono inviare domande e rilievi sulla realizzazione della nuova linea. A esprimersi saranno anche le Circoscrizioni alle quali sarà richiesto un parere. "Attraverso il web della Città e, in particolare le pagine di Decidi Torino, i cittadini potranno informarsi sul progetto e, con i loro suggerimenti e osservazioni, contribuire dando indicazioni per la stesura del progetto preliminare di questa



nuova linea" ha spiegato l'assessora alla viabilità e ai trasporti, Maria Lapietra. "Credo che assicurare trasparenza e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini rappresenti un passaggio non solo utile, ma indispensabile per realizzare un'opera che migliori l'efficienza e la sostenibilità del sistema dei trasporti cittadini, che si mostri adeguata ai bisogni delle persone e sia capace di migliorare concretamente la vita quotidiana di chi vive in città". Le proposte e le osservazioni pervenute entro il 22 luglio potranno essere consi-

derate durante la stesura del progetto preliminare, ma a tutte le domande che continueranno a giungere verrà comunque data una risposta fino alla fine dell'anno, attraverso il sito. I cittadini che si collegheranno al portale potranno anche suggerire un nome con il quale riconoscere la seconda linea della metropolitana. Per ulteriori informazioni è possibile consultare anche la pagina del sito della Città di Torino dedicata a trasporti e viabilità all'indirizzo www.comune.torino.it/trasporti/ dove saranno pubblicati anche tutti i materiali.

L'ANALISI PRELIMINARE DEGLI SPOSTAMENTI, L'ATTENZIONE ALLA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E ALL'INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI TRASPORTO METROPOLITANO

Nella fase di progettazione preliminare la piattaforma City Forecast ha permesso di prendere in considerazione i 2 milioni e 250.000 spostamenti quotidiani delle persone che hanno origine dal territorio comunale di Torino, analizzando i dati delle celle telefoniche e quelli storici acquisiti dagli Enti competenti. Un milione e 380.000 spostamenti al giorno si esauriscono all'interno dei confini comunali e nelle ore di punta del mattino gli spostamenti sono 164.000. Nella fascia di accessibilità primaria dei 15 km del tracciato di riferimento individuato, da piazza Rebaudengo a Mirafiori, si concentrano 190.000 abitanti, cioè il 18% della popolazione del Comune di Torino. La linea connette tra loro i luoghi di interesse culturale del centro di Torino, i centri universitari del Politecnico e del Campus Einaudi e servizi di importanza fondamentale come l'ospedale San Giovanni Bosco e lo Stadio Olimpico. La progettazione preliminare non riguarda solo il tracciato e la scelta del capolinea da cui partiranno gli scavi. È in corso la redazione della carta architettonica della linea M2, per definire l'identità funzionale ed estetica delle stazioni e la loro coerenza architettonica. Vengono attentamente curati anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, tecnologica, energetica e archeologica della linea e l'integrazione con i sistemi del trasporto pubblico urbano ed extraurbano.

m.fa.



La marchiatura delle biciclette riduce il rischio di furto

Nuovo appuntamento per la marchiatura delle biciclette in Città metropolitana. L'iniziativa, finalizzata allo sviluppo della mobilità sostenibile, si è tenuta martedì 26 giugno dalle 15.30 alle 17.30 presso la sede di corso Inghilterra 7 (ingresso lato via Avigliana) con la collaborazione dell'Associazione Intorno. L'operazione di marchiatura consiste nell'incisione di un codice sul telaio della bicicletta e ha lo scopo di creare un deterrente al furto. Al proprietario della bicicletta viene consegnata una tessera che ripor-

ta lo stesso codice segnato sul telaio. In caso di furto è così agevolata la denuncia agli uffici competenti rendendo più alta la probabilità di individuare e recuperare il mezzo.

c.be.



Prossime date in calendario: 31 agosto, 18 settembre, 30 ottobre.

**SAVE
the
DATE**

9
LUGLIO
2018

9.00 - 14.00

AUDITORIUM DELLA CITTÀ
METROPOLITANA DI TORINO

iFEL
Fondazione ANCI



CON IL
PATROCINIO



IL CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018

I NUOVI ISTITUTI E IL FONDO RISORSE DECENTRATE

La biblioteca Giuseppe Grosso entra a far parte del CoBis

Da martedì 26 giugno anche la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte “Giuseppe Grosso” della Città metropolitana di Torino entra a far parte del CoBis, il Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino, istituito 10 anni fa, il 18 giugno 2008. La formalizzazione è avvenuta durante la riunione plenaria del Comitato che si è svolta nella sede dell’Accademia delle Scienze di Torino.

La finalità del Coordinamento è quella di promuovere una rete tra le differenti realtà documentarie presenti nella città di Torino a vantaggio di un migliore servizio per le istituzioni e il pubblico a livello cittadino, regionale e nazionale. L’importante patrimonio storico e culturale conservato nella Biblioteca di Palazzo dal Pozzo della Cisterna, aperta al pubblico dal 1964, potrà certamente contribuire ad accrescere il valore del sistema bibliotecario.

“Un’occasione importante” ha dichiarato la consigliera della Città metropolitana Barbara Azzarà, con delega alla biblioteca storica “che abbiamo colto con entusiasmo. Ringrazio il Coordinamento per l’opportunità che ci consentirà di fare rete con altre realtà documentarie del territorio metropolitano”. “La biblioteca Giuseppe Grosso” ha proseguito la consigliera Azzarà “custodisce tesori inestimabili. La condivisione di progetti e di obiettivi con realtà culturali vicine a noi non può che contribuire a rafforzare ancor più la nostra missione: quella di studio, conservazione e divulgazione dei beni librari”.

Anna Randone



WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CULTURA/BIBLIOTECA_STORICA

Grande successo per Ventaglio d'argento ospite a Palazzo Cisterna

L'ultima visita guidata a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, prima della pausa estiva, si è svolta sabato 23 giugno.

Ad animare il tour è stato il gruppo storico iscritto all'Albo della Città metropolitana "Ventaglio d'argento", che ha accolto e accompagnato il numeroso pubblico.

Ventaglio d'argento è un gruppo storico nato nel 2000 con l'obiettivo di diffondere e promuovere la cultura storica del territorio attraverso la danza, la recitazione e i costumi dei secoli che vanno dal XVIII al XX. Sabato il gruppo ha intrattenuto i visitatori rappresentando, con precisa ricostruzione di abiti e danze, dame e cavalieri dell'800. La biblioteca, lo scalone d'onore, le sale settecentesche, gli arredi, le vetrate e i soffitti a cassettoni sono stati la cornice ideale per far scoprire le eccellenze che l'antica dimora di Maria Vittoria e Amedeo, duca d'Aosta, ancora conserva e custodisce. La mattinata si è conclusa in sala consiglie-

ri, trasformata per l'occasione in salone delle feste, luogo ideale per affidare a Ventaglio d'argento una dimostrazione pratica delle danze più in voga nell'800.

Le visite del sabato a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna riprendono a settembre con il seguente calendario: 15 settembre, 20 ottobre, 17 novembre e 15 dicembre. L'ingresso è come sempre gratuito, ma con prenotazione al numero 011-8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure al numero 011-8617100, il lunedì e il giovedì dalle 9,30 alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9,30 alle 13. Per prenotare la visita si può anche inviare un'e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it. Le visite si effettuano con un minimo di dieci adesioni. Il complesso è anche visitabile sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì, per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

a.ra.



A Cesana rievocata la Battaglia delle Alpi del 1940

Commozione e grande partecipazione nel quarto fine settimana di giugno a Cesana Torinese, in occasione della commemorazione storica della Battaglia delle Alpi del giugno 1940. L'evento è stato organizzato dall'associazione "Monte Chaberton - 515ª Batteria Guardia alla Frontiera" e patrocinato dalla Città metropolitana, rappresentata ufficialmente dal gonfalone durante la sfilata e la cerimonia ufficiale. Tra i numerosi ospiti civili e militari intervenuti a Cesana il deputato Andrea Tronzano in rappresentanza del Consiglio regionale del Piemonte, il generale Antonio Pennino del Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito Italiano, il comandante del 3° Reggimento Alpini colonnello Nicola Piasente, il presidente dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea Maurizio Beria, una delegazione in rappresentanza del Sindaco di Briançon, Alberto Colomb, responsabile per i rapporti con l'Unione Europea di Forza Italia Giovani, le associazioni d'arma di bersaglieri, alpini e paracadutisti e le analoghe associazioni francesi. Sabato 23 giugno, dopo la sfilata dal palazzo municipale al monumento ai caduti dello Chaberton, accompagnata dalle note della Fanfara Ana Val Susa, Emanuele Mugnaini, presidente dall'associazione "Monte Chaberton", ha rivolto il benvenuto agli ospiti, seguito dall'alzabandiera francese e italiano. A fare gli onori di casa è stato il sindaco di Cesana, Lorenzo Colomb, che ha esordito portando i saluti istituzionali del presi-



dente del Parlamento Europeo Antonio Tajani, del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dei parlamentari europei Alberto Cirio e Lara Comi e delle parlamentari italiane Claudia Porcietto e Daniela Ruffino. Alla commemorazione hanno partecipato il gruppo storico Asfao di Boves, che rievoca la Guardia alla Frontiera, i francesi "Amis du Fort de La Frassinea" e il Coordinamento Rievocazioni Storiche. Particolarmente apprezzate la mostra storica e le conferenze dedicate ai vari aspetti della vita milita-

re al Forte Chaberton. Ha avuto successo anche il concerto del Coro delle Alpi Cozie nella Chiesa di San Restituto a Sauze di Cesana, trasmesso in diretta streaming sulle pagine Facebook dell'associazione Monte Chaberton e di Turismovialattea. Domenica 24 giugno in San Restituto, è stata celebrata una Messa in ricordo dei caduti dello Chaberton di ieri e anche di coloro che vi hanno perso la vita, inseguendo una passione sportiva in tempo di pace.

m.f.a.



Con il patrocinio:



Con la collaborazione:



Filiera del Pane Festa nei cortili -2018-

DOMENICA 8 LUGLIO

■ ore 10:00

Santa messa celebrata da Padre Sergio presso la Chiesa di San Giuseppe a Tabone. A seguire verrà benedetto e distribuito il pane della carità.

■ ore 12:00

Inizio delle attività nei cortili, luoghi di accoglienza, socializzazione e degustazione di prodotti gastronomici. I due cortili presenti serviranno il pranzo agli ospiti, con piatti preparati dai soci dell'Associazione. Sarà inoltre presente un Banco Bar gestito dalla ProLoco di Rubiana.

INFORMAZIONI

Associazione Favella insieme

Tel. 011.0447069

associazionefavellainsieme@gmail.com

L'associazione Favella Insieme ringrazia

TAXI AUTONOLEGGIO MORO

T. 335 8122949 - 337 204700

Via Almese 14 - Avigliana (To)

marcomoro3@alice.it



**SERVIZIO DI NAVETTE
DA RUBIANA A BORGATA FAVELLA**



Luca Benedicti chiude la stagione primaverile-estiva di Organalia a Moncalvo

Musiche di Bach, Albinoni, Dupré, Bossi, Vaughan Williams, Barber e Young

Il circuito musicale Organalia 2018, promosso e patrocinato dalla Città metropolitana, propone sabato 30 giugno alle 17 nella Chiesa parrocchiale di San Francesco a Moncalvo (Asti) l'ultimo concerto della rassegna primaverile-estiva, che avrà come protagonista l'organista Luca Benedicti. Il primo concerto di Organalia nella località del Monferrato sarà preceduto alle 16 da una visita guidata alle opere di Guglielmo e Orsola Maddalena Caccia e al museo parrocchiale, a cura delle guide dell'associazione Guglielmo Caccia detto il Moncalvo e Orsola Caccia Onlus (per informazioni telefono 320-0989626). L'organo della Chiesa di San Francesco è collocato nella cantoria sopra il portale di ingresso principale ed è stato costruito da Vincenzo Mascioni nel 1942, utilizzando canne dello strumento precedente, fabbricato nel 1832 dagli organari Serassi di Bergamo e modificato nel 1881 dall'organaro Mentasti di Varese. Luca Benedicti, protagonista del concerto moncalvese, si è diplomato in organo e composizione organistica e in musica corale e direzione di coro al Conservatorio statale "Ghedini" di Cuneo. Ha partecipato a master class con illustri organisti stranieri e ha iniziato la sua carriera concertistica nel 1988. Ad agosto tornerà ad esibirsi negli Usa con concerti a Washington Dc, New York e Winchester, mentre a novembre si esibirà a Londra sul monumentale organo della Westminster Abbey. Dal 2004 collabora con l'Orchestra Sin-



fonica Nazionale della Rai e si esibisce con artisti di fama internazionale tra i quali il flautista catalano Claudi Arimany. È organista del Coro Maghini, con cui negli ultimi anni ha eseguito diversi concerti nel contesto del Festival Musica nei Luoghi dello Spirito e di Organalia. Attualmente fa parte della commissione per il restauro e l'ampliamento dell'organo della parrocchia della Beata Vergine delle Grazie di Torino. E' direttore artistico di rassegne organistiche internazionali.

Il programma del concerto di Moncalvo è incentrato sulla figura del compositore britannico Ralph Vaughan Williams, del quale ricorre il sessantesimo anniversario della morte. L'apertura è affidata a tre pagine barocche: di Johann Sebastian

Bach il Preludio e Fuga in Re minore BWV 539 e il Preludio al Corale "Allein Gott in der Höh' sei Her" BWV 662; di Tomaso Albinoni l'Adagio in Sol minore. Al repertorio organistico contemporaneo appartiene invece "Cortège et Litanie" opera 19 numero 2 dell'organista e compositore francese Marcel Dupré, seguita dall'Interludio di Marco Enrico Bossi, dai preludi "Romanza" e "Toccata" di Ralph Vaughan Williams, dall'"Adagio for strings" opera 11 dell'americano Samuel Barber e dalla "Baroque Suite" di Gordon Young.

Il concerto di Moncalvo è patrocinato dalla Provincia di Asti e dalla Città di Moncalvo ed è organizzato in collaborazione con la parrocchia e con l'associazione Guglielmo Caccia detto il Moncalvo e Orsola Caccia Onlus. L'ingresso è a offerta libera.

AL CIRCOLO DEI LETTORI IL MAESTRO ROBERTO COGNAZZO PRESENTA IL SUO CD CON LE TRASCRIZIONI ORGANISTICHE DI BRANI D'OPERA DI MASCAGNI

Venerdì 29 giugno alle 18 al Circolo dei Lettori di via Bogino a Torino è in programma la terza e ultima conversazione musicale curata da Roberto Cognazzo nell'ambito del programma di Organalia 2018. La conferenza-concerto intitolata "Una magnifica gazzarra di suoni" è a ingresso gratuito e offre l'occasione per presentare l'ultimo CD registrato da Roberto Cognazzo per il marchio discografico "Elegia" (www.elegiaclassics.com) e interamente

dedicato alla trascrizione organistica di brani d'opera di Pietro Mascagni. Nella registrazione sono raccolte varie pagine sinfoniche e sinfonico-corali, rivisitate grazie alla sterminata tavolozza sonora dell'organo realizzato da Carlo Vegezzi Bossi nel 1884 nella Chiesa parrocchiale di San Massimo a Torino. Muovendo dall'opera d'esordio di Mascagni, la "Cavalleria Rusticana", il programma del concerto propone dieci composizioni del primo decennio della produzione mascagnana, il cui succedersi evidenzia l'eclettismo del compositore che, avendo perfettamente compreso l'irripetibilità della "Cavalleria", si rivolse, sin dalla seconda opera, "L'amico Fritz", a soggetti di tutt'altro genere, trovando per ognuno la musica appropriata. Nel contesto di queste opere d'ambiente, il compositore (seguendo i felici esempi di Bizet e Massenet) inserì sovente efficaci brani sinfonici, destinati (come le sinfonie rossiniane) a una solida fortuna autonoma.

m.fa.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI: WWW.ORGANALIA.ORG

Tra natura, storia e cultura le escursioni guidate di Strada Gran Paradiso

Proseguono nel mese di luglio le escursioni in bus da Torino, con partenza dalla stazione di Porta Susa, proposte dal circuito "Strada Gran Paradiso". Oggi la Strada può contare sull'impegno e sulle risorse del Parco Nazionale del Gran Paradiso, della Città metropolitana di Torino, dei Comuni di Alpette, Ceresole Reale, Feletto, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Rivarolo Canavese, Sparone, Valperga, Valprato Soana, del G.A.L. "Valli del Canavese", della Camera di commercio di Torino, dell'Atl "Turismo Torino e provincia" e del Consorzio operatori turistici delle Valli del Canavese.

La prenotazione delle escursioni è obbligatoria e deve avvenire entro il giovedì precedente, presso l'Ufficio turistico di Ivrea dell'Atl "Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org

I PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE ESCURSIONI

Domenica 8 luglio: Sparone e Noasca, un giorno da Re. Partenza in bus da Torino Porta Susa alle 8,30. Alle 9,45-10 arrivo a Sparone, visita alla terza edizione di "Portici Insieme" con il Mercato del Buon Cibo dei produttori locali, visita alle cantine medievali e dimostrazione della lavorazione del rame (www.comune.sparone.to.it/it-it/vivere-il-comune/cosa-vedere). Trasferimento in bus a Noasca e arrivo alle 11,30 per assistere alla rievocazione storica "Noasca da Re". Partenza

per Borgata Sassa insieme al corteo storico del Re Vittorio Emanuele II. L'escursione a piedi dura circa 30 minuti su di un sentiero di montagna (www.pngp.it/noasca-da-re).

Alle 13 pranzo al campo in Borgata Sassa e a seguire sfida al Re nel "Gioco della rana". Il vincitore sarà premiato con un soggiorno in una foresteria del Parco Nazionale Gran Paradiso. Alle 15,30 circa ritorno a piedi a Noasca e trasferimento in bus a Sparone, per la visita guidata alla Rocca e alla Chiesa di Santa Croce con affreschi medievali (passeggiata di 20 minuti a piedi su comodo sentiero (<http://archeocarta.org/sparone-to-rocca-chiesa-santa-croce>)). Alle 18-18,30 circa ritorno in bus a Torino, con arrivo previsto alle 19,30-20. Costo a persona: 28 euro, comprensivi di trasporto in bus, visite guidate, pranzo e tutte le attività indicate.

DOMENICA 15 LUGLIO - ALPETTE E CERESOLE REALE - DAI MAGNIN ALLA NOBILTÀ



Partenza in bus da Torino Porta Susa alle 8,30. Alle 9,45 circa arrivo ad Alpette, visita all'Ecomuseo del Rame del Lavoro e della Resistenza (www.comune.alpette.to.it), partecipazione alla Festa dei Magnin e al Mercatino dell'artigianato canave-

sano in piazza Forno, dove si potrà assistere all'arrivo della cronoscalata per auto d'epoca "Cuorigné-Alpette". Alle 12,30 pranzo in ristorante ad Alpette e successivo trasferimento in bus a Ceresole Reale. Alle 15 circa passeggiata alla scoperta degli edifici storici di Ceresole, con approfondimenti sul tema "L'Aristocrazia in montagna" (www.comune.ceresolereale.to.it/it-it/vivere-il-comune/cosa-vedere). Alle 17,30 circa ritorno in bus a Torino, con arrivo previsto alle 19,30-20. Costo a persona: 33 euro, comprensivi di trasporto in bus, visite guidate, pranzo e tutte le attività indicate.

SABATO 21 LUGLIO - CERESOLE REALE - GRAN PARADISO DAL VIVO - AMATI DALLA NATURA E MITI DI STELLE



Alle 14,30 partenza in bus da Torino Porta Susa. Alle 16,30 nel salone conferenze del Grand Hotel di Ceresole Reale apertura e presentazione di "Gran Paradiso dal Vivo" (www.pngp.it/GranParadiso-DalVivo), la prima rassegna teatrale completamente sostenibile, senza palchi né amplificazioni, il cui teatro senza quinte è la natura delle valli piemontesi del Parco. La direzione artistica è di

Sista Bramini di "O Thiasos", compagnia teatrale di Roma, pioniera del "Teatro Natura", che da più di vent'anni ispira le proprie rappresentazioni ai miti antichi, riscoprendo la relazione tra arte drammatica, coscienza ecologica e ambiente naturale. Dal 21 al 31 luglio nell'ambito di "Gran Paradiso dal Vivo" si alterneranno incontri e momenti di studio e di riflessione, proiezioni di film, stage formativi e spettacoli di TeatroNatura. Nell'incontro di sabato 21 luglio al Grand Hotel il tema portante è "Amati dalla natura - riscoprire un legame antico". Sono previsti interventi di Sista Bramini, Fabrizio Magnani, videomaker e antropologo dell'Università La Sapienza di Roma, Giuseppe Barbiero del Laboratorio di ecologia affettiva dell'Università della Valle d'Aosta, Riccardo Gili di "Compagni di Viaggio", Cristina Del Corso, funzionaria del Parco Nazionale Gran Paradiso, e di altri esperti, che discuteranno sul tema del TeatroNatura e della biofilia, coinvolgendo il pubblico in esperienze e testimonianze.

Al termine è prevista la proiezione del filmato "Natura narrans - un viaggio teatrale nel Parco del Gran Paradiso sull'origine della fiaba" di Sista Bramini e Fabrizio Magnani, realizzato da O Thiasos TeatroNatura. Dopo una passeggiata pre-serale i partecipanti all'escursione ceneranno al ristorante Blanchetti di Ceresole, che si fregia del Marchio di qualità Parco Nazionale Gran Paradiso. Alle 21,30 partenza dal centro visitatori del Parco e partecipazione allo spettacolo "Miti di stelle", tratto dalle "Metamorfosi" di Ovidio, con racconti e canti sotto il cielo notturno, scritto e narrato da Sista Bramini, con polifonie tradizionali est europee arrangiate da Francesca Ferri

ed eseguite dal vivo da Camilla Dell'Agnola, Valentina Turri, Francesca Ferri (www.pngp.it/sites/default/files/allegati/miti-di-stelle_2017_schedatecnica.pdf). Alle 23 circa ritorno in bus a Torino, con arrivo previsto alle 0,30. Costo a persona: 33 euro, comprensivi di trasporto in bus, visite guidate, cena, spettacolo e tutte le attività indicate

DOMENICA 22 LUGLIO – LOCANA E CERESOLE REALE – IN VOLO CON LE API E GLI AQUILONI...



Alle 8,30 partenza in bus da Torino Porta Susa e arrivo a Locana alle 9,45-10. Visita alla Sagra del Miele e al mercatino dei prodotti tipici del territorio, con dimostrazione di smielatura a cura dell'apicoltore Marco Pezzetti, visita al Mulino e al Centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso "Spaciaforne" (www.pngp.it/visita-il-parco/centri-visitatori/locana-antichi-e-nuovi-mestieri). Trasferimento in bus a Ceresole Reale e pranzo alle 13 al ristorante Blanchetti. Alle 15 circa passeggiata lungo il lago sino al Rifugio Massimo Mila, per assistere al Festival degli Aquiloni, con dimostrazione del volo degli aquiloni acrobatici e statici, laboratorio di costruzione per bambini, combattimento di aquiloni tradizionali giapponesi, corso di pilotaggio per principianti, lancio di caramelle dagli aquiloni e saluto finale (www.pngp.it/4%C2%B0-festival-degli-aquiloni-ceresole-reale). Alle 17.30 circa ritorno

in bus a Torino, con l'arrivo previsto alle 19,30-20. Costo a persona: 33 euro, comprensivi di trasporto in bus, visite guidate, pranzo e tutte le attività indicate.

SABATO 28 LUGLIO – CERESOLE REALE – GRAN PARADISO DAL VIVO – MITI D'ACQUA



Partenza alle 14,30 partenza del bus da Torino Porta Susa e arrivo alle 16,30 a Ceresole. Tempo libero per una passeggiata e alle 18 partenza dal Centro visitatori del Parco per partecipare allo spettacolo per narrazione, viola e genius loci "Miti d'acqua", tratto dalle "Metamorfosi" di Ovidio. La rappresentazione è dedicata al tema dei miti greci legati all'acqua, alle ninfe e alla Dea Cacciatrice. Il testo è scritto e narrato da Sista Bramini, la musica per viola è scritta e interpretata da Camilla Dell'Agnola di "O Thiasos TeatroNatura" (www.pngp.it/sites/default/files/allegati/mitidacqua_2017_schedatecnica.pdf). Alle 19,30 circa ritorno in bus a Torino, con arrivo previsto per le 21. Costo a persona: 18 euro, comprensivi di trasporto in bus, spettacolo e tutte le attività indicate. Per tutte le escursioni sono consigliate scarpe comode. I programmi previsti si svolgeranno anche in caso di maltempo, a eccezione della camminata alla Borgata Sassa dell'8 luglio.

m.fa.

Assietta Legend con tanta neve in quota

Il campionato italiano Marathon si deciderà sulle rampe della cima Ciantiplagna, dell'Assietta e del Fraiteve

Nei trent'anni di storia del Tour dell'Assietta e dell'Assietta Legend non si ricordava così tanta neve da sgomberare in poche settimane, sia dalla strada provinciale 173 del Colle dell'Assietta che dalla "militare" che porta ai 2.750 metri della cima Ciantiplagna. Eppure è proprio grazie al grande lavoro del servizio Viabilità della Città metropolitana (sulla Sp 173) e degli organizzatori coadiuvati dallo staff della Vialattea (sulla strada militare della cima Ciantiplagna e su quella che porta ai 2.700 metri del Fraiteve) se domenica 1° luglio si potrà disputare regolarmente la gara che assegnerà il titolo italiano Marathon di mountain bike, con il patrocinio della Città metropolitana. Riportare il grande ciclismo sulle montagne olimpiche di Torino 2006 è l'obiettivo della stagione 2018 che, dopo l'Assietta Legend, vedrà nuovamente il "Colle" protagonista, con la Granfondo Sestriere Colle delle Finestre del 22 luglio.

Intanto, all'Assietta Legend saranno al via i migliori specialisti, compreso il campione italiano in carica, Juri Ragnoli, giunto a Sestriere venerdì 22 giugno per testare il percorso che potrebbe regalargli il quarto titolo tricolore della carriera. Cristiano Salerno ha vinto le ultime due edizioni dell'Assietta Legend ed è un altro dei pretendenti al titolo italiano, insieme a Daniele Mensi, Samuele Porro, Toni Longo, Pietro Sarai,



Cristian Comminelli, Stefano Valdrighi, Luca Ronchi e Elia Favilli. In campo femminile tra le atlete che si contenderanno il titolo ci sono Maria Cristina Nisi e Annabella Stropparo. Il programma dell'evento prevede il prologo di sabato 30 giugno affidato alla Baby Cup, con partenza alle 16. Domenica 1° luglio la Marathon Legend di 93 km per i tesserati Fci, valida per il titolo italiano, partirà alle 8,30. Dopo la partenza dal "Colle", il tracciato toccherà Sestriere Borgata, Pragelato, la Val Troncea, Laval, il sentiero del Mendia, Pourrieres di Usseaux, Balboutet, Pian dell'Alpe, il Colle delle Finestre, cima Ciantiplagna, il forte del Gran Serin, il Colle e la Testa dell'Assietta, i colli Lauson e Blegier, il monte Genevris, i colli Costa Piana, Bourget e Basset e il monte Fraiteve, da cui si scenderà verso l'arrivo lungo il sentiero Gelinardo Bordin. Alle 9 prenderanno il via gli atleti stranieri e i tesse-



rati per gli Enti di promozione sportiva. Alle 9,15 partiranno i concorrenti dell'Adventure cicloturistica di 29 km, mentre alle 10 verrà dato lo start della gran fondo Assietta Bike di 58 km. Le premiazioni inizieranno alle 15,30 al palazzetto dello sport di Sestriere.

m.fa.

TUTTE LE INFORMAZIONI E I DETTAGLI SONO SUL SITO WWW.ASSIETTALEGEND.IT

La sera di sabato 30 giugno a spasso nella collina di Chieri

Alla scoperta della Serra, della Superghetta e del Forte di Barbarossa

Sabato 30 giugno, in occasione della seconda edizione del Festival internazionale dei Beni Comuni, l'associazione "Camminare lentamente" organizza con il patrocinio della Città metropolitana una passeggiata nella collina di Chieri su di un percorso ad anello di 7,5 km adatto a tutti. Nel percorso i partecipanti incontreranno ville seicentesche e settecentesche e importanti testimonianze storico-architettoniche, come la cappella di Sant'Irene, detta anche "Superghetta". L'arrivo sarà nel cinquecentesco Bastione della Mina, detto popolarmente il "Forte di Barbarossa", dove si potrà cenare al sacco nel verde del parco. Sarà anche possibile cenare con un box lunch fornito dalla cooperativa Agricoopepetto, che proporrà i prodotti tipici del territorio: frittatine alle erbe, antipasto tipico piemontese alle verdure, insalata di riso venere con zucchini, mozzarella, pomodorini e basilico, biscotti del Paniere della provincia di Torino, mele biologiche, grissini e una bottiglietta d'acqua da mezzo litro. Il tutto al costo di 10 euro, con prenotazione obbligatoria entro giovedì 28 giugno). La partecipazione alla passeggiata è gratuita, con partenza alle 17,30 da porta Garibaldi, in strada Andezeno angolo strada Baldissero.

UN PO' DI STORIA CHIERESE: IL BASTIONE DELLA MINA

Il Bastione della Mina fu costruito intorno al 1551 per volere del Maresciallo Charles Cossé de Brissac, che nello stesso anno aveva assediato la città di Chieri occupata dagli spagnoli durante le guerre franco-asburgiche. Brissac volle inserire all'interno delle mura della cittadina cinque bastioni, il più importante dei quali venne chiamato appunto "della Mina" prendendo spunto dalle innovative tecniche dell'artiglieria diffuse intorno al '500.

Il progetto è di Francesco Bernardino da Camnago, conosciuto anche con il nome di Vimercate, ingegnere militare e governatore della città per conto dei francesi.

La forma pentagonale consentiva una copertura totale di fuoco lungo il perimetro delle mura. Il Bastione sorge nella parte settentrionale di Chieri ed è caratterizzato da un lungo "collo d'oca" che lo protende verso la collina, con la funzione di difendere porta Vajro (porta



Torino) e porta Moretto (porta Garibaldi). Nel 2010 parte del Bastione è stato oggetto di un intervento di restauro e consolidamento strutturale, con il ripristino delle parti danneggiate, l'integrazione delle lacune e delle mancanze più estese con la tecnica del cuci-scuci, l'eliminazione di tutti i ceppi e radici di piante infestanti e ad alto fusto. L'intervento di recupero è stato eseguito con il contributo della Città di Chieri, della Regione Piemonte e della Compagnia di San Paolo, su progetto degli architetti Cristina Soldati e Sabrina Ricca, sotto la sorveglianza della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Cuneo, Asti, Vercelli e Biella.

m.fa.



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: CELLULARE 349-7210715,
E-MAIL CAMMINARELENTAMENTE2@GMAIL.COM,
SITO INTERNET WWW.CAMMINARELENTAMENTE.IT

Al palasport Ruffini torna la Turin Acro Cup di ginnastica acrobatica

Da venerdì 6 a domenica 8 luglio al Palasport Ruffini di Torino è in programma la sesta edizione della Turin Acro Cup, competizione internazionale per club di ginnastica acrobatica, organizzata dalla Società Ginnastica Grugliasco con il patrocinio della Città metropolitana. Nell'edizione 2017 alla manifestazione hanno partecipato 350 atleti di dodici nazioni, con un afflusso di circa cinquemila spettatori. Le tre giornate di gara sono state trasmesse integralmente in streaming live su Youtube. La Turin Acro Cup è anche un'occasione di promozione turistica, visto che atleti, accompagnatori e tecnici usufruiscono ogni anno delle proposte di scoperta del territorio metropolitano, elaborate con il supporto dell'Atl "Turismo Torino e provincia" e di un tour operator privato. Anche per l'edizione 2018 l'ingresso alla manifestazione sarà gratuito. Le qualificazioni sono in programma nel pomeriggio di venerdì 6 luglio e nell'intera giornata di sabato 7. Domenica 8 le finali del Gruppo di età 1 inizieranno alle 10,30, quelle dei Giovani alle 13,55 e quelle delle categorie Juniores e Seniores alle 16,55. La Società Ginnastica Grugliasco è nata nel 1999 con soli 15 atleti tesserati e nel 2003 ha aperto il proprio centro sportivo vicino al palasport Ruffini, curando in particolare l'avviamento alla ginnastica acrobatica. In pochi anni gli atleti sono saliti a oltre 250, superando quota 300

nel 2016, con 309 ginnasti che lavorano sui programmi Internazionali (dalle categorie 11-16 anni ai Senior) e circa 35 atleti impegnati nella preparazione alle categorie nazionali di ginnastica acrobatica. La Ginnastica Grugliasco ha vinto oltre settanta titoli Italiani nelle differenti categorie e discipline.

m.fa.



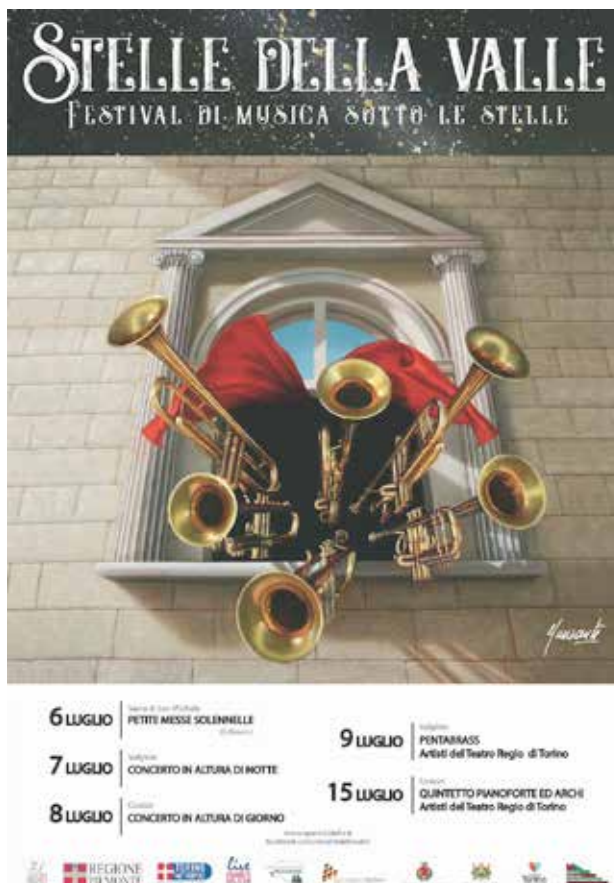
PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.SGGTORINO.IT
WWW.TURINACROCUP.IT

In Val Sangone e alla Sacra di San Michele il festival "Stelle della Valle"

Nel mese di luglio l'Unione Montana Val Sangone organizza la prima edizione del festival "Stelle della Valle", che propone cinque appuntamenti di musica sinfonica e operistica in collaborazione con il Teatro Regio, la Regione Piemonte e "Piemonte dal Vivo". A credere in questa nuova operazione culturale, che a Coazze si affianca a quella ormai tradizionale del Festival Nazionale Pirandello, è stato anche il pittore Antonio Nunziante: è sua infatti l'opera che compare sul manifesto dell'evento. La prima edizione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, si svolgerà quasi interamente in alta Val Sangone, ma il concerto inaugurale del 6 luglio, con la "Petite Messe Solennelle" di Rossini sarà ospitato tra le antiche mura della Sacra di San Michele, simbolo del Piemonte. Seguiranno due concerti en plein air, il 7 luglio a Valgioie e l'8 luglio a Coazze, per i quali sono stati scelti due siti che bene rappresentano le peculiarità della Val Sangone. Sabato 7 luglio l'appuntamento en plein air notturno sarà in località Trucetti di Valgioie, un balcone naturale sospeso all'imbocco delle valli Susa e Sangone, un tempo postazione dell'artiglieria contraerea, belvedere verde contornato dalle montagne e aperto sulla pianura che di notte si veste delle luci della metropoli. Domenica 8 lu-

glio la musica risuonerà invece nei prati intorno alle antiche case di pietra della borgata Oliva di Coazze, a 1100 metri di altitudine, sotto le pareti dei Picchi del Pagliaio e di fronte all'arco di vette che delimitano la valle. Sul palco del concerto inaugurale e dei due concerti en plein air si esibiranno l'Orchestra O.S.A.I. e il CasaleCoro, diretti dal maestro Paolo Fiamingo. Completano il calendario due concerti del Regio Itinerante: i Penta Brass il 9 luglio nel piazzale delle scuole di Valgioie, il Quintetto pianoforte e archi il 15 luglio nel giardino della storica Villa Tosco-Prever di Coazze. Quest'ultimo evento sarà anche il trait d'union con il programma del Festival Nazio-

nale Pirandello, concludendo la rievocazione storica dell'arrivo del premio Nobel siciliano a Coazze per la villeggiatura montana nell'estate del 1901. Domenica 8 luglio a Coazze sarà possibile associare al concerto pomeridiano un'escursione con pranzo al rifugio "Ciargiur" del Cai, oppure una visita guidata all'antica miniera di talco Garida, all'Ossario e alla fossa comune di Forno, luoghi storici della Resistenza. Borgata Forno sarà la base di partenza per le brevi passeggiate a piedi fino al sito del concerto (20 minuti), alla miniera Garida (25 minuti) e all'Ossario dei caduti della Resistenza (5 minuti) e sarà raggiungibile esclusivamente con i bus navetta in partenza da Coazze. In alternativa è anche possibile raggiungere Borgata Forno a piedi, partendo direttamente da Coazze, utilizzando un sentiero tra i boschi, con un tempo di percorrenza di circa due ore. I concerti saranno a ingresso libero e in caso di pioggia quelli previsti all'aperto saranno ospitati rispettivamente nella chiesa parrocchiale di Valgioie e nel palafeste di Coazze. È possibile partecipare agli eventi collegati ai concerti organizzati a Coazze solo su prenotazione. Le visite guidate alla miniera Garida e ai luoghi della Resistenza e la navetta da Coazze a Forno sono a pagamento.



m.f.a.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO TURISTICO DI COAZZE, TELEFONO 011-9349681, E-MAIL TURISMO@COMUNE.COAZZE.TO.IT; UFFICIO TURISTICO DI VALGIOIE, TELEFONO 333-4550019.

Festival internazionale dei beni comuni

Fra workshop e spettacoli Chieri pensa alla riqualificazione urbana

Come dare nuova vita agli spazi dismessi delle città? Come riempire i vuoti urbani non solo attraverso una riqualificazione fisica ma anche culturale, sociale e ambientale? Quale futuro collettivo immaginare per le aree abbandonate? Ad affrontare i tanti aspetti che coinvolgono il tema della rigenerazione urbana e della partecipazione condivisa sul riutilizzo delle aree abbandonate sarà la seconda edizione del Festival internazionale dei beni comuni, in programma a Chieri da venerdì 29 giugno a domenica 1 luglio 2018.

Tre giornate di incontri, dibattiti, workshop, convegni, ma anche di eventi dal vivo e performance musicali e artistiche, aperti a tutti e diffusi in diversi spazi cittadini. Un festival dalla doppia anima quindi, quella tecnica e seminariale (che si concentra al mattino e al pomeriggio) e quella divulgativa e di spettacolo con appuntamenti di richiamo in serata.

Il Festival internazionale dei beni comuni è promosso dal Comune di Chieri e organizzato da Avanzi-Sostenibilità per Azioni e Iur-Innovazione urbana rigenerazione, con la direzione scientifica di Ilda Curti e Claudio Calvaresi e la direzione artistica di Fabrizio Vespa. È patrocinato da Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e Mibact-Ministero per i beni e le attività culturali.

Il Festival è la tappa intermedia di un percorso condiviso che ha già visto e vedrà la comunità chierese partecipare a tavoli

di lavoro dedicati agli studi per immaginare le destinazioni di utilizzo dell'area ex-Tabasso (il cotonificio attivo fino agli anni Ottanta, fonte di lavoro ed eccellenza del territorio), che sarà anche il cuore della manifestazione con la Città della del volontariato, struttura dell'ex mattatoio chierese di inizio Novecento, appena fuori dalle mura della città e oggi recuperata. Sul fronte dell'intrattenimento culturale da segnalare gli spettacoli in fabbrica con il dj set di Enrico Piva,



**AREA
FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEI BENI COMUNI
CHIERI** Seconda Edizione

la performance "Inpoetica" di Alessandra Racca, il concerto "Conciorto" con frutta e ortaggi in musica, la marching band 88 Folli per le strade di Chieri e l'installazione "Il terzo paradiso" di Michelangelo Pistoletto e quelle dello street artist Laba-danzky.

a.vi.



TUTTO IL PROGRAMMA SU: WWW.FESTIVALBENICOMUNI.IT - WWW.COMUNE.CHIERI.TO.IT

A luglio torna a Usseglio la Mostra della Toma di Lanzo

Due fine settimana per intenditori e buongustai, alla scoperta dei saperi e sapori delle Valli di Lanzo, tra cultura, musica e divertimento: li propone da venerdì 13 a domenica 15 luglio e nel weekend successivo a Usseglio la Mostra regionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio, da sempre un'occasione per promuovere l'attività dei margari e i loro prodotti. Saranno presenti oltre cento espositori selezionati, provenienti da tutta Italia e non solo, che faranno da corona a una serie di appuntamenti tematici legati alla Toma che ha reso famose in tutta Italia le tre vallate di Lanzo, in particolare quella di Viù. L'inaugurazione con il tradizionale taglio della forma di Toma è in programma venerdì 13 alle 18, preceduta dall'apertura della mostra "Angeli - Visioni di energia", con le sculture di Maria Primolan, allestita nella centrale del Crot. In serata nei ristoranti locali e nel Palatoma si potrà gustare la tradizionale cena valligiana e si potrà ballare con la Filarmonica Ariosto Re. La Mostra di Usseglio è anche e soprattutto una festa per le famiglie: Nell'alpeggio didattico si potrà imparare a produrre un tomino e portarlo a casa a ricordo della manifestazione. Si potranno cavalcare pony, fare giri a cavallo ed effettuare il battesimo della sella a cura della scuola di equitazione "Lo Sperrone", truccarsi e divertirsi nel circo dei formaggi, utilizzare i giochi gonfiabili per i più piccoli nell'area Country Village. I gourmet potranno gustare lo street food e partecipare al percorso del gusto con la Toma di



Lanzo, la Toma del Lait Brusc, i formaggi caprini in abbinamento con confetture e miele di montagna, il tagliere di salumi con l'immancabile Salame di Turgia, la Salsiccia alla Toma, il Lardo, la Mocetta, i Balin d'Ussej (polpettina di prelibata carne di razza Piemontese con il tenero cuore di Toma); il tutto accompagnato dalle migliori birre artigianali piemontesi o da un bicchiere di vino Docg, da gustare nell'ambito di "Calici in quota: Enoteca sotto la Lera". Le degustazioni guidate di formaggi Dop e valligiani saranno curate da esperti sensoriali, mentre i cooking show saranno curati dal Consorzio Operatori Turistici. Sabato 14 luglio sarà la giornata delle associazioni



e della terza età, con la visita al Museo civico alpino "Tazzetti" e all'antico complesso parrocchiale. Alle 11 inizierà il 7° Concorso Nazionale di Scultura su Toma, che avrà come tema "La Natura". Completano il programma della giornata il pranzo dell'amicizia, il cooking show "I fiori commestibili a tavola" a cura del Consorzio Operatori Turistici, la cena tipica nei ristoranti e il convegno su "Archeologia nelle Valli di Lanzo, una opportunità turistica per il III Millennio", organizzato dal Centro Studi Sentieri. Domenica 15 Luglio alle 9,30 e alle 12 sarà possibile partecipare alle visite guidate alla centrale del Crot, con i tecnici di Enel Green Power. Piatto forte per il pranzo sarà il risotto che ha un titolo che è un programma: "La Toma con i formaggi Dop Piemontesi", a cura del caseificio Valgrana. I bambini potranno divertirsi a partire dalle 15 con i supereroi e le principesse della Nazionale italiana dell'amicizia e con lo spettacolo di Flash Mop a cura dell'Accademia dello spettacolo. Alle 18,30 sono in programma la premiazione de "Lo stand più bello" e quella del concorso "Vallinphoto" dedicato al tema "Culti e Spiritualità nelle Valli di Lanzo". Al Museo Tazzetti si potrà visitare per l'intera giornata la "Mostra in alto. Il mondo di Domenico Riccardo Peretti Griva", la prima retrospettiva dedicata localmente al forte legame del magistrato e fotografo antifascista con le sue montagne. Sarà inoltre possibile visitare la mostra dedicata a Cesare Ferro Milone, parte di un importante circuito espositivo dedicato all'artista di origini ussegliesi,

insieme ad altre due mostre contemporaneamente allestite a Torino alla Pinacoteca Albertina e alla Fondazione Accorsi Ometto. Per informazioni aggiornate sulle iniziative del Museo civico si può consultare il sito Internet www.valledivu.it o scrivere a museocivicousseiglio@valledivu.it. Per promuovere la cultura del “saper fare l'orto” come bene economico e benessere fisico, il Comune organizza l'iniziativa “L'ort d'Usoei”, con la presenza di consulenti agrari, mentre la mostra “Usoei a croucat” proporrà i lavori femminili del tempo che fu rivisti in chiave moderna.

Sabato 21 luglio le manifestazioni riprenderanno con la Serata Stellare, l'incontro “Quattro Comuni in Vetta: Bessans - Novalesa - Mompantero - Ussiglio 100 + 19 anni della posa della Madonna sul Rocciamelone”, il mercato agricolo e delle Città Slow, l'evento “Omaggio alle minoranze linguistiche storiche in Italia - Dodici canti per dodici lingue” a cura dello sportello linguistico del Museo Tazzetti. Domenica 22 ci saranno la “Fattoria in fiera”, il “Mani in pasta day” con l'accensione del forno comunitario in borgata Perinera, le lezioni sulla conservazione del lievito naturale che sarà distribuito gratuitamente, il laboratorio “Un'ora da pizzaiolo”, la macinazione del grano nel mulino a pietra della Perinera. Da non mancare la Mostra bovina, ovina e caprina dedicata alle razze alpine, il risotto ai formaggi d'alpeggio, la premiazione del “rudun” (campanaccio per le mucche) più bello, i Balli sull'Aia a cura di Sonia De Castelli di Telecupole, la gara di mungitura, la dimostrazione “Come nasce il salame di Turgia” con degustazione a seguire.

m.f.a.



Cocktail di stelle e musica al Planetario di Pino Torinese

Infini.to-Museo dell'Astronomia e dello Spazio di Pino Torinese, primo Scienze Center italiano dedicato all'astronomia dotato di uno dei Planetari più avanzati al mondo, torna a trasformarsi in palcoscenico celeste con la quarta edizione di Song for Stars, lo spettacolo del cielo in musica che ha in programma quattro serate di performance live con proiezione della volta celeste del planetario digitale, continuando così la sua sperimentazione di linguaggi capaci di far dialogare artisti e generi musicali molto diversi con le meraviglie del cosmo.

Musica, parole, realtà 3D del planetario saranno i protagonisti della rassegna che si terrà nei quattro venerdì di luglio e che per il secondo anno sarà realizzata in collaborazione con Musicarteatro.

Protagonista del primo appuntamento, venerdì 6 luglio, sarà Cecilia Lasagno, giovane arpista torinese che quest'anno ha accompagnato Max Gazzè, insieme all'orchestra Rai, sul palco del Festival di Sanremo. Venerdì 13 luglio si proseguirà con Estel Luz, vocalist biellese d'origine colombiana, e venerdì 20 luglio toccherà invece al compositore e percussionista torinese Alan Brunetta. Le conclusioni della rassegna sono lasciate invece, venerdì 27 luglio, a Cristina Donà, una delle voci più originali del panorama italiano, che canterà dell'"Universo" insieme al compositore Saverio Lanza, co-autore e produttore dei suoi ultimi due album.

In occasione di Song for Stars, a partire dal 6 luglio, ogni venerdì, Infini.to sarà aperto con orario 20/23.30. Durante l'apertura sarà possibile visitare il museo, le postazioni interattive, osservare il cielo a occhio nudo dalla terrazza di Infini.to e assistere alle performance live della durata di 30 minuti, che si terranno alle 21 con replica alle 22. Gli spettacoli musicali sono gratuiti fino a esaurimento posti, presentando il biglietto di ingresso al museo.

Denise Di Gianni



PER TUTTE LE INFORMAZIONI WWW.INFINITO.IT



*La S.V. è invitata
Sabato 30 giugno 2018*

*ore 16:00 presso l'Ufficio del Turismo di Pragelato
all'inaugurazione di*

Cammini tra cielo e terra

Proiezione del DVD "La Via Francigena"
con intervento del regista Fabio Dipinto
Mostra "Strade di uomini e di arte"
Visita alla mostra presso la Chiesa di La Ruà

Seguirà buffet

r.s.v.p.